

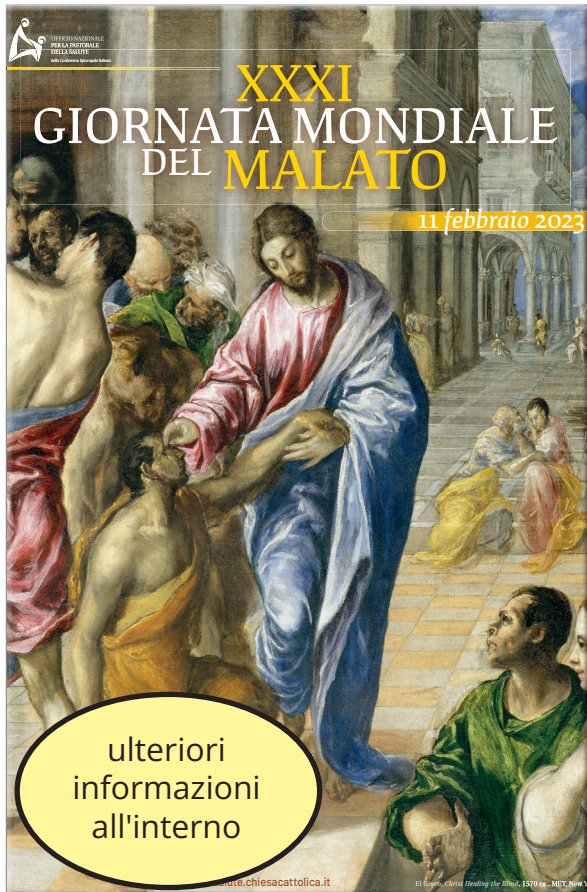
Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 02 anno XXIX • FEBBRAIO 2023

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



27ª GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

giovedì 2 febbraio 2023 ore 18.00

AOSTA / Chiesa di Sant'Orso

Celebrazione eucaristica presieduta da Mons.Vescovo

45ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

domenica 5 febbraio 2023 ore 18.00

AOSTA / Cattedrale

Celebrazione eucaristica presieduta da Mons.Vescovo

GIORNATA DI SPIRITUALITÀ PER
FIDANZATI E SPOSI

**CONIUGI NICOLETTA E
DAVIDE OREGLIA**

Priorato di Siant-Pierre

Domenica 26 febbraio 2023
ore 10.00 - 16.00

**CASA, LUOGO DI SANTITÀ
PER GLI SPOSI**

WWW.MUSSOREGLIA.IT

CRESIME DEGLI ADULTI

26 marzo 2023
Cattedrale ore 10.30

data successiva
28 maggio 2023

I cresimandi dovranno
essere presentati in Curia
Vescovile dal proprio
Parroco, muniti del
certificato di Battesimo,
due settimane prima
della data della celebrazione!

SACERDOTI E DIACONI ESERCIZI SPIRITUALI ad Ars

da lunedì 13 a venerdì 17 febbraio 2023

SUL MONTE NEBO CON MOSÉ
GUARDANDO VERSO IL MISTERO DI
DIO E IL MISTERO DELL'UOMO

Predicatore: Card. Arrigo MIGLIO

SACERDOTI E DIACONI,
RELIGIOSE E RELIGIOSI

RITIRO Seminario

lunedì 27 febbraio 2023
ore 9.30 - 12.30

APRÈS MILLE ANS. SAINT BERNARD
PARLE ENCORE AUX PRÊTRES ET AUX
DIACRES D'AUJOURD'HUI.

Predicatore: Mgr Jean-Michel GIRARD

SERVIZIO CATECHESI PASTORALE GIOVANILE
E VOCAZIONALE



dr.ssa Maria Ciola

FORMAZIONE CATECHISTI

Catechisti in équipe:
lavorare in gruppo nella
catechesi che cambia

Online

Martedì 17 gennaio
su Zoom

In presenza

Giovedì 9 febbraio
Zona 1-2-3 Cattedrale

Giovedì 23 febbraio
Zona 4-5 Saint Vincent

dalle 20.30
alle 22.00



@pastoralegiovaniileaosta



A DISPOSIZIONE DEI SACERDOTI PER COLLOQUI E CONFESSIONI

I Padri Cappuccini
sono sempre disponibili
presso il **Convento**
di Châtillon

Padre Palmiro DELALIO
è sempre disponibile
presso la
**Parrocchia di Maria
Immacolata di Aosta**

SERVIZIO CATECHESI, PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

FORMAZIONE PER CATECHISTI E EDUCATORI

Giovedì 9 febbraio 2023 Zone 1 - 2 - 3 ore 20.30 AOSTA / Oratorio del Centro
Giovedì 23 febbraio 2023 Zone 4 - 5 ore 20.30 SAINT-VINCENT / Oratorio parrocchiale
Formazioni zonali per tutti i catechisti dell'iniziazione cristiana e gli educatori.
TEMA: **CATECHISTI IN ÉQUIPE: LAVORARE IN GRUPPO NELLA CATECHESI CHE CAMBIA**
RELATORE: dott.ssa Maria Ciola

UFFICIO PASTORALE SALUTE

FESTA DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

Sabato 11 febbraio 2023 ore 15.00 AOSTA / Beauregard e Parini
I volontari dell'O.F.T.A.L. e i membri della Cappellania ospedaliera visiteranno gli ammalati ricoverati donando loro dei ricordini acquistati a Lourdes durante il pellegrinaggio.

GIORNATA DIOCESANA DEL MALATO

Domenica 12 febbraio 2023 AOSTA / Parrocchia di Maria Immacolata
ORE 14.30 PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO
ORE 15.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIDUTA DA MONS. VESCOVO

FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

ESERCIZI SPIRITUALI PER PRESBITERI E DIACONI

da Lunedì 13 a Venerdì 17 febbraio 2023 ARS / Maison d'Accueil La Providence
TEMA: **SUL MONTE NEBO CON MOSÉ GUARDANDO VERSO IL MISTERO DI DIO E IL MISTERO DELL'UOMO**
PREDICATORE: Card. Arrigo MIGLIO, Arcivescovo emerito di Cagliari

RITIRO DI MEZZA GIORNATA PER PRESBITERI E DIACONI

Lunedì 27 febbraio 2023 dalle 9.30 alle 12.30 AOSTA / Seminario
TEMA: **APRÈS MILLE ANS. SAINT BERNARD PARLE ENCORE AUX PRÊTRES ET AUX DIACRES D'AUJOURD'HUI**
PREDICATORE: Mgr Jean-Michel GIRARD, Prévôt des Chanoines du Grand-Saint-Bernard

UFFICIO FAMIGLIA E TERZA ETÀ

GIORNATA DI SPIRITUALITÀ PER FIDANZATI E SPOSI

Domenica 26 febbraio 2023 dalle 10.00 alle 16.00 SAINT-PIERRE / Priorato
TEMA: **CASA, LUOGO DI SANTITÀ PER GLI SPOSI**
RELATORI: Coniugi Nicoletta e Davide OREGLIA (Diocesi di Mondovì)
Formatori di pastorale familiare, autori, www.mussoreglia.it.



INCONTRI PER SEPARATI, DIVORZIATI E RIACCOMPAGNATI

(per informazioni Marina Alliegro 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609)



GRUPPO SEPARATI "I NUOVI SOLI" - AOSTA

Lunedì 6 febbraio 2023 ore 20.30
AOSTA / Parrocchia di Maria Santissima Immacolata

GRUPPO PERSONE RIACCOMPAGNATE "VERSO EMMAUS"

Martedì 14 febbraio 2023 ore 20.30
AOSTA / Parrocchia di Santo Stefano

PRIORATO DI SAINT-PIERRE

GIORNATE DI RITIRO APERTE A TUTTI

Domenica 12 e domenica 19 febbraio 2023 dalle 9.30 alle 16.00
TEMA: **"PADRE, DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO"**
PREDICATORE: Don Albino Linty-Blanchet

*Per le spese di ospitalità, non è richiesta una quota fissa ma un'offerta che tenga conto dei servizi resi:
"Cena, pernottamento in camera singola con bagno, pranzo, riscaldamento e offerta al predicatore".*



Appuntamenti per il mese di FEBBRAIO 2023

1	mer	Formazione per catechisti e educatori (Zona1)
2	gio	27ª Giornata mondiale della Vita consacrata Celebrazione eucaristica per la Vita consacrata - Aosta / Sant'Orso Incontro per cori parrocchiali - Aosta / Seminario
3	ven	Riunione della Consulta delle Aggregazioni laicali
4	sab	
5	dom	45ª Giornata nazionale per la Vita Celebrazione eucaristica in Cattedrale
6	lun	Incontro di accompagnamento per separati e divorziati - Aosta / Immacolata
7	mar	Incontro per cori parrocchiali - Morgex / Chiesa parrocchiale Formazione per catechisti e educatori (Zone 2 e 3)
8	mer	Incontro per cori parrocchiali - Verres / Chiesa del Cuore Immacolato di Maria
9	gio	
10	ven	Saint-Oyen: Professione Solenne di Sr Esther Maria o.s.b.
11	sab	31ª Giornata mondiale del Malato Visita ai malati del Parini e del Beauregard
12	dom	Celebrazione diocesana della Giornata mondiale del Malato - Aosta / Immacolata
13	lun	
14	mar	Formazione per catechisti e educatori (Zone 4 e 5) Incontro per persone riaccompagnate - Aosta / S. Stefano
15	mer	
16	gio	
17	ven	
18	sab	
19	dom	
20	lun	Riunione del Consiglio dei Vicari
21	mar	
22	mer	LE CENERI - Inizio quaresima di fraternità (missionari valdostani)
23	gio	
24	ven	
25	sab	Ritiro per religiose e religiosi - Aosta / Convento San Giuseppe
26	dom	Giornata di spiritualità per fidanzati e sposi - Saint-Pierre / Priorato
27	lun	Ritiro nel tempo di Quaresima per presbiteri e diaconi - Aosta / Seminario
28	mar	

UFFICIO LITURGICO Musica sacra

INCONTRI PER CORI PARROCCHIALI PROPOSTA DI CANTI LITURGICI QUARESIMA / PASQUA

Giovedì 2 febbraio 2023 ore 20.30
AOSTA / Seminario vescovile

Martedì 7 febbraio 2023 ore 20.30
MORGEX / Chiesa parrocchiale

Mercoledì 8 febbraio 2023 ore 20.30
VERRES / Cuore Immacolato

SEGRETERIATO per la vita religiosa

FESTA DELLA VITA CONSACRATA

Giovedì 2 febbraio 2023 ore 18.00
AOSTA / Chiesa di Sant'Orso
Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo

RITIRO PER RELIGIOSE E RELIGIOSI CON MONS. VESCOVO

Sabato 25 febbraio 2023 dalle 9.00 alle 12.00
AOSTA / Convento suore San Giuseppe

ESTRATTO DEL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

«Abbi cura di lui» La compassione come esercizio sinodale di guarigione

Cari fratelli e sorelle!

La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione.

Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando: se è veramente un camminare insieme, o se si sta sulla stessa strada ma ciascuno per conto proprio, badando ai propri interessi e lasciando che gli altri "si arrangino". Perciò, in questa XXXI Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza.

Nel Libro del profeta Ezechiele, in un grande oracolo che costituisce uno dei punti culminanti di tutta la Rivelazione, il Signore parla così: «Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascierò quella ferita e curerò quella malata, [...] le pascereò con giustizia» (34,15-16). L'esperienza dello smarrimento, della malattia e della debolezza fanno naturalmente parte del nostro cammino: non ci escludono dal popolo di Dio, anzi, ci portano al centro dell'attenzione del Signore, che è Padre e non vuole perdere per strada nemmeno uno dei suoi figli. Si tratta dunque di imparare da Lui, per essere davvero una comunità che cammina insieme, capace di non lasciarsi contagiare dalla cultura dello scarto.

L'Enciclica *Fratelli tutti*, come sapete, propone una lettura attualizzata della parabola del Buon Samaritano. L'ho scelta come cardine, come punto di svolta, per poter uscire dalle "ombre di un mondo chiuso" e "pensare e generare un mondo aperto" (cfr n. 56). C'è infatti una connessione profonda tra questa parabola di Gesù e i molti modi in cui oggi la fraternità è negata. In particolare, il fatto che la persona malmenata e derubata viene abbandonata lungo la strada, rappresenta la condizione in cui sono lasciati troppi nostri fratelli e sorelle nel momento in cui hanno più bisogno di aiuto. [...] Ciò che qui importa, però, è riconoscere la condizione di solitudine, di abbandono. Si tratta di un'atrocità che può essere superata prima di qualsiasi altra ingiustizia, perché – come racconta la parabola – a eliminarla basta un attimo di attenzione, il movimento interiore della compassione.

Due passanti, considerati religiosi, vedono il ferito e non si fermano. Il terzo, invece, un samaritano, uno che è oggetto di disprezzo, è mosso a compassione e si prende cura di quell'estraneo lungo la strada, trattandolo da fratello. Così facendo, senza nemmeno pensarci, cambia le cose, genera un mondo più fraterno.

Fratelli, sorelle, non siamo mai pronti per la malattia. E spesso nemmeno per ammettere l'avanzare dell'età. Temiamo la vulnerabilità e la pervasiva cultura del mercato ci spinge a negarla. Per la fragilità non c'è spazio. E così il male, quando irrompe e ci assale, ci lascia a terra tramortiti. Può accadere, allora, che gli altri ci abbandonino, o che paia a noi di doverli abbandonare, per non sentirci un peso nei loro confronti. Così inizia la solitudine, e ci avvelena il senso amaro di un'ingiustizia per cui sembra chiudersi anche il Cielo. [...] La condizione degli infermi è quindi un appello che interrompe l'indifferenza e frena il passo di chi avanza come se non avesse sorelle e fratelli.

La Giornata Mondiale del Malato, in effetti, non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme. La profezia di Ezechiele citata all'inizio contiene un giudizio molto duro sulle priorità di coloro che esercitano sul popolo un potere economico, culturale e di governo: «Vi nutrite di latte, vi rivestite di lana, ammazate le pecore più grasse, ma non pascolate il gregge. Non avete reso forti le pecore deboli, non avete curato le inferme, non avete fasciato quelle ferite, non avete riportato le disperse. Non siete andati in cerca delle smarrite, ma le avete guidate con crudeltà e violenza» (34,3-4). La Parola di Dio è sempre illuminante e contemporanea. Non solo nella denuncia, ma anche nella proposta. La conclusione della parabola del Buon Samaritano, infatti, ci suggerisce come l'esercizio della fraternità, iniziato da un incontro a tu per tu, si possa allargare a una cura organizzata. La locanda, l'albergatore, il denaro, la promessa di tenersi informati a vicenda (cfr Lc 10,34-35): tutto questo fa pensare al ministero di sacerdoti, al lavoro di operatori sanitari e sociali, all'impegno di familiari e volontari grazie ai quali ogni giorno, in ogni parte di mondo, il bene si oppone al male. [...]

«Abbi cura di lui» (Lc 10,35) è la raccomandazione del Samaritano all'albergatore. Gesù la rilancia anche ad ognuno di noi, e alla fine ci esorta: «Va' e anche tu fa' così». [...] Anche l'11 febbraio 2023, guardiamo al Santuario di Lourdes come a una profezia, una lezione affidata alla Chiesa nel cuore della modernità. Non vale solo ciò che funziona e non conta solo chi produce. Le persone malate sono al centro del popolo di Dio, che avanza insieme a loro come profezia di un'umanità in cui ciascuno è prezioso e nessuno è da scartare.

All'intercessione di Maria, Salute degli infermi, affido ognuno di voi, che siete malati; voi che ve ne prendete cura in famiglia, con il lavoro, la ricerca e il volontariato; e voi che vi impegnate a tessere legami personali, ecclesiali e civili di fraternità. A tutti invio di cuore la mia benedizione apostolica.

Roma, San Giovanni in Laterano, 10 gennaio 2023

FRANCESCO